SIMBOLO	CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA GRADO DI PERICOLOSITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO IN RELAZIONE ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA USO ATTUALE DEL TERRITORIO	OPERE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO ESISTENTI	POSSIBILITA'/NECESSITA' DI ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO IN ATTO NELLE AREE URANIZZATE O DEL RISCHIO POTENZIALE LEGATO A FUTURE URBANIZZAZIONI ATTRAVERSO LA MANUTENZIONE ORDINARIA E/O REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE ESISTENTI	PER MEZZO DI INTERVENTI GLOBALI (PIANI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO)	PER MEZZO DI INTERVENTI LOCALI DI RIASSETTO	MEDIANTE IL RISPETTO DI NORME TECNICHE	IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA PRESCRIZIONI TECNICHE	INTERVENTI AMMESSI
		Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11 marzo 1988								
	I	Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geomorfologica	Area sia edificata che inedificata	Opere non presenti perché non necessarie		Interventi globali di riassetto non necessari	Interventi locali di riassetto utili	Rispetto di norme tecniche non necessario	Tutti gli interventi, pubblici sia privati, sono consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11.03.1988	MO, MS, RC, RE1, REI2, RE3, DS, SE, AS, MD, Nua, RU, C, Ne
	II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere compiutamente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione riportati al D.M. 11-03-1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.								
	IIa	Settori mediamente acclivi caratterizzati da moderata pericolosità geomorfologica prevalentemente soggetti a dissesti per fenomeni di instabilità (ex versanti)	Area sia edificata che inedificata, con modesta densità, in zona rocciosa o caratterizzata da depositi di copertura sciolti Rischio da moderato a medio	Opere di norma assenti, comunque di carattere locale	Manutenzione sempre consigliabile per le opere esistenti	Interventi globali di riassetto non necessari	Interventi locali di riassetto utili	Necessario il rispetto di norme tecniche	Porzioni di territorio con moderate limitazioni urbanistiche superabili mediante il rispetto di norme specifiche illustrate nella Relazione geologica generale (Normativa Tecnica)	MO, MS, RC, RE1, REI2, RE3, DS, SE, AS, MD, Nua, RU, C, Ne
	IIb	Aree caratterizzate da instabilità potenziale o da modesti fenomeni di idraulica del corso d'acqua (movimento a bassa energia) o da modesti fenomeni di instabilità (ex versanti) riferibili ad interventi antropici (sbancamenti, riporti, delle caratteristiche geotecniche	Area sia edificata che inedificata con locali modesti problemi geotecnici (cedimenti per sovraccarichi, sfoglamenti) Rischio da moderato a medio	Opere di norma assenti, comunque di carattere locale	Manutenzione sempre consigliabile per le opere esistenti	Interventi globali di riassetto non necessari	Interventi locali di riassetto utili	Necessario il rispetto di norme tecniche	Porzioni di territorio con moderate limitazioni urbanistiche superabili mediante il rispetto di norme specifiche illustrate nella Relazione geologica generale (Normativa Tecnica)	MO, MS, RC, RE1, REI2, RE3, DS, SE, AS, MD, Nua, RU, C, Ne
	III	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quindi dall'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi								
	IIIa	Grado di pericolosità da medio ad elevato (aree attigue ai corsi d'acqua, aree soggette dai corsi d'acqua soggetti a dinamica idraulica; aree soggette a pericolosità di esondazione, aree soggette a dinamica gravitativa e/o caratterizzati da elevata energia di rilievo)	Aree inedificate, direttamente soggette alla dinamica dei corsi d'acqua o dinamica di versante Rischio nullo	Opere presenti sopratutto nella forma di difesa (cassa di espansione)	Manutenzione sempre necessaria per le opere presenti	Interventi di riassetto possono essere necessari ed auspicabili ai fini della realizzazione di interventi ammessi dalla lettera c) cui all'art. 31 L.R. 56/77	Interventi di riassetto possono essere necessari ed auspicabili ai fini della realizzazione di interventi ammessi dalla lettera c) cui all'art. 31 L.R. 56/77	Non possibile	Porzioni di territorio in cui è impedita qualsiasi utilizzazione urbanistica. Consentite le realizzazione di opere di difesa e sistemazione, nonché le opere ammesse dalla lettera c) cui all'art. 31 L.R.56/77 nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla Normativa Tecnica	——
	IIIb2	Grado di pericolosità medio-basso (aree attigue ai corsi d'acqua soggetti a dinamica idraulica; aree soggette a pericolosità di esondazione o dinamica gravitativa e/o caratterizzati da elevata energia di rilievo)	Aree edificate, potenzialmente soggette alla dinamica gravitativa o idraulica Rischio medio-basso.	Opere di attenuazione del rischio esistenti e non adeguate	Manutenzione sempre necessaria per le opere esistenti, da adeguare e/o da realizzare.	Interventi globali di riassetto, dato il livello di rischio, non sono strettamente necessari.	Interventi locali di riassetto, previsti nel Cronoprogramma, finalizzati a rendere sicure le aree ogni singolo intervento nella totale o parziale, nel minimizzare il rischio.	Possibilità di eliminare o ridurre il rischio attraverso il rispetto di norme tecniche. **Non è consentito l'incremento del carico antropico.** Relazione geologica tecnica.	Allo stato attuale, idoneità urbanistica nulla per nuove edificazioni, consentite solo trasformazioni, ristrutturazioni ed ampliamenti senza aumento di carico antropico. A seguito di interventi di riassetto, sviluppati a periodici programmi di controllo e di manutenzione, potranno essere eseguiti interventi di ampliamento e di nuova costruzione (anche con demolizione e ricostruzione) e modifiche di destinazione d'uso dell'esistente	Allo stato attuale: MO, MS, RC, RE1, REI2, DS, SE, Nua, AS, MD, Nua, RU, C. **Limitatamente alle aree ricadenti in classe IIIb2:** MO, MS, RC, RE1, REI2, DS, SE, Nua, AS, MD, Nua, RU, C.
	IIIb3	Grado di pericolosità medio-elevato (aree attigue ai corsi d'acqua soggetti a dinamica idraulica; aree soggette a conoide; versanti soggetti a dinamica gravitativa e caratterizzati da elevata energia di rilievo.	Aree edificate, potenzialmente soggette sulla base di dinamica gravitativa o idraulica Rischio medio-elevato	Opere di attenuazione del rischio esistenti e non adeguate	Manutenzione sempre necessaria per le opere esistenti, da adeguare e/o da realizzare.	Interventi globali di riassetto, previsti nel Cronoprogramma, finalizzati a rendere sicure le aree ogni singolo intervento nella totale o parziale, nel minimizzare il rischio.	Interventi locali di riassetto, previsti nel Cronoprogramma, possono essere un efficace mezzo per ridurre il rischio nella totale o parziale, nel minimizzare il rischio.	Impossibile minimizzare il rischio attraverso il rispetto di norme tecniche.	Allo stato attuale, idoneità urbanistica nulla per nuove edificazioni, consentite solo manutenzioni e ristrutturazioni senza aumento del carico antropico. A seguito di interventi globali di riassetto, sviluppati a periodici programmi di controllo e di manutenzione, potranno essere eseguiti interventi di ampliamento e di nuova costruzione (anche con demolizione), con eventuale modesto aumento del carico antropico.	Allo stato attuale: MO, MS, RC, RE1, REI2, DS, SE, AS, MD, Nua **Limitatamente alle aree ricadenti in classe IIIb3:** MO, MS, RC, RE1, REI2, DS, SE, AS, MD, Nua Dopo interventi di riassetto: MO, MS, RC, RE1, REI2, RE3, DS, SE, AS, MD, Nua
	IIIb4	Grado di pericolosità elevato (Porzioni di conoide a forte aporrotati dei corsi d'acqua soggetti alla dinamica torrentizia)	Aree edificate, prive di adeguate opere di difesa, molto esposte alla dinamica idraulica Rischio elevato.	Opere di attenuazione del rischio esistenti e chiaramente insufficienti.	Manutenzione sempre necessaria per le opere presenti, da adeguare e da realizzare.	Interventi globali di riassetto, previsti nel Cronoprogramma, finalizzati a rendere sicure le aree ogni singolo intervento nella totale o parziale, nel minimizzare il rischio.	In genere non possibili ed non convenienti.	Impossibile minimizzare il rischio attraverso il rispetto di norme tecniche.	Allo stato attuale, idoneità urbanistica nulla per nuove edificazioni consentite solo manutenzioni e restauri degli edifici esistenti che non aumentino il carico antropico. A seguito di interventi globali di riassetto, sviluppati a periodici programmi di controllo e di manutenzione, potranno essere eseguiti interventi di ristrutturazione, senza aumento del carico antropico.	Allo stato attuale: MO, MS, RC, RE1, REI2, DS, SE, AS, MD, Nua **Limitatamente alle aree ricadenti in classe IIIb4:** MO, MS, RC, RE1, REI2, DS, SE, AS, MD, Nua Dopo interventi di riassetto: MO, MS, RC, RE1, REI2, RE3, DS, SE, AS, MD, Nua **Limitatamente alle aree ricadenti in classe IIIb4:** MO, MS, RC, RE1, REI2, RE3, DS, SE, AS, MD, Nua, RU, C, Ne

Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (L.R. N°56/77, art.29)

Linee di defluso aggiunte a quelle riportate dalla base catastale. (a): tratte intubate.

Rilevati ferroviario e stradale

MO: manutenzione ordinaria; MS: manutenzione straordinaria; RC: restauro e risanamento conservativo (comprendente RC1; RC2); RE1: ristrutturazione edilizia di tipo A (senza aumento di volume); REI2: ristrutturazione edilizia di tipo B (senza aumento di volume); RE3: demolizione con ricostruzione; DS: demolizione senza ricostruzione; SE: sopraelevazione edilizia; AS: ampliamento e ampliamento con sopraelevazione; MD: modifica di destinazione d'uso; Nua: nuove costruzione fabbricati accessori; RU: ristrutturazione urbanistica; C: interventi di completamento (comprendenti Nur, Nsp); Ne: interventi di nuova impianto (comprendenti Nur, Nsp)

COMUNE DI BEURA CARDEZZA
COMUNE DI PALLANZENO
COMUNE DI PIEDIMULERA
COMUNE DI PIEVE VERGONTE
CANALE
RIO
Fiume
Torrente
Cardola
RIBEL
Cimitero
Cascina
Ponte
Cappella
Case Sparse
Cà Grande
Cà Nuova
Cà Rossa
Cà Bianca
Cà Rosa
Cà Gialla
Cà Verde
Cà Nera
Cà Blu
Cà Viola
Cà Rossa
Cà Bianca
Cà Rosa
Cà Gialla
Cà Verde
Cà Nera
Cà Blu
Cà Viola
Cà Grande
Cà Nuova